



**Comunità
Sociale
Cremasca**

**Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco**

Verbale dell'Assemblea Consortile del 12.10.2020

In rappresentanza dei Comuni del distretto di Crema, sono presenti:

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4	Presente	4
BAGNOLO CREMASCO	5	Presente	5
CAMISANO	2	Presente	2
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	Assente	0
CAPERGNANICA	3	Assente	0
CAPRALBA	3	Presente	3
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2	Presente	2
CASALETTO CEREDANO	2	Presente	2
CASALETTO DI SOPRA	1	Assente	0
CASALETTO VAPRIO	2	Presente	2
CASTEL GABBIANO	1	Assente	0
CASTELLEONE	10	Presente	10
CHIEVE	3	Presente	3
CREDERA RUBBIANO	2	Assente	0
CREMA	35	Presente	35
CREMOSANO	2	Assente	0
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	1	Assente	0
DOVERA	4	Assente	0
FIESCO	2	Presente	2
GENIVOLTA	2	Presente	2
GOMBITO	1	Assente	0
IZANO	3	Presente	3
MADIGNANO	3	Presente	3
MONTE CREMASCO	3	Presente	3
MONTODINE	3	Presente	3
MOSCAZZANO	1	Presente	1
OFFANENGO	7	Presente	7
PALAZZO PIGNANO	4	Assente	0
PANDINO	10	Assente	0
PIANENGO	3	Assente	0
PIERANICA	2	Presente	2
QUINTANO	1	Assente	0
RICENGO	2	Assente	0
RIPALTA ARPINA	1	Presente	1
RIPALTA CREMASCA	4	Assente	0
RIPALTA GUERINA	1	Presente	1



**Comunità
Sociale
Cremasca**

Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco

RIVOLTA D'ADDA	9	Presente	9
ROMANENGO	4	Assente	0
SALVIROLA	2	Assente	0
SERGNANO	4	Assente	0
SONCINO	8	Presente	8
SPINO D'ADDA	7	Presente	7
TICENGO	1	Assente	0
TORLINO VIMERCATI	1	Presente	1
TRESCORE CREMASCO	3	Presente	3
TRIGOLO	2	Presente	2
VAIANO CREMASCO	4	Assente	0
VAILATE	5	Presente	5
TOTALI	186	28	131

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto "*Di corte in corte – Accoglienza e protezione delle fragilità*" a valere sul bando emblematici maggiori della Fondazione Cariplo;
2. Varie ed eventuali.

Alle ore 18.20 circa, ha inizio l'incontro.

Punto 1

Il **Presidente Gandioli** introduce l'argomento e comunica che è stato ufficialmente presentato alla Fondazione Cariplo il progetto "*Di corte in corte – Accoglienza e protezione delle fragilità*" che vede FBC ente capofila. Egli sottolinea la valenza del progetto e il ruolo di Comunità Sociale Cremasca che rispondendo ad un preciso mandato conferito dai Sindaci cremaschi sul tema, è impegnata a definire strategie di carattere innovativo per dare risposte al bisogno concreto e crescente del disagio minorile.

Il Sig. Gandioli cede la parola alla Presidente della Fondazione Benefattori Cremaschi, **dott.ssa Bianca Baruelli** per l'illustrazione dei contenuti del progetto. La dott.ssa Baruelli precisa che lo stesso consiste prioritariamente nella ristrutturazione dello stabile "Ex Misericordia", sito in Via Kennedy a Crema, di proprietà del capofila Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus.

Al termine dei lavori verranno attivati diversi servizi per anziani e una residenzialità per minori fragili:

- Sportello Anziani
- Centro Diurno Integrato Alzheimer con Accoglienza Notturna
- Ambulatorio Geriatrico
- Centro Sociale Anziani (CSA)
- Servizio di Accoglienza Residenziale Minori
- Centro Studi per i Disturbi Cognitivi e le Demenze



**Comunità
Sociale
Cremasca**

**Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco**

L'idea progettuale si sviluppa attorno al tema dell'intergenerazionalità: si ritiene, infatti, di fondamentale importanza mettere in atto programmi che permettano a giovani ed anziani di confrontarsi, dialogare, conoscersi anche al di fuori dei legami di parentela per ricucire lo strappo tra le generazioni che non prende necessariamente la forma del conflitto ma più spesso quella, più inquietante, dell'indifferenza.

L'interazione tra anziani e giovani, inoltre, è considerata una delle espressioni di innovazione sociale per incentivare l'invecchiamento attivo.

La Presidente di FBC puntualizza che il costo complessivo ammonta a 4 milioni di euro; evidenzia come sulla Provincia di Cremona il bando Emblematici mette a disposizione otto milioni di euro, e potrebbero arrivare risorse aggiuntive da parte di Regione. A questo di aggiungono eventuali donazioni insieme al contributo di Comunità sociale per la parte di interesse. Gli arredamenti del centro sociale anziani saranno invece garantiti dal Comune.

La dott.ssa Baruelli sottolinea che realizzare un progetto che veda la vicinanza tra due categorie di soggetti fragili apparentemente molto diverse tra loro è decisamente una novità.

Il Presidente dell'assemblea Gandioli cede la parola alla Presidente di Comunità Sociale Cremasca, **dott.ssa Angela Beretta** la quale evidenzia come il partenariato si realizzerà con la predisposizione del Servizio Residenziale per minori che ricorda il mandato storico della "Ex Misericordia", ovvero la presa in carico di minori.

Il territorio dell'Ambito cremasco esprime da anni un rilevante carico di situazioni familiari fragili e pregiudizievoli. In tale contesto, numerosi sono i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che prescrivono l'allontanamento temporaneo dei minori. Le risorse ospitanti si trovano quasi esclusivamente fuori territorio e, se in alcuni casi la distanza è necessaria al progetto, in molti altri aggiunge lo sradicamento alle cause di disagio già presenti. La dott.ssa Beretta, evidenzia inoltre che la prossimità del Servizio alla sede della Tutela Minori permetterà uno scambio molto più fitto di interazioni ed una più frequente ridefinizione dei progetti individualizzati mirati al superamento della condizione di disagio.

Il Sig. Gandioli invita a relazionare **l'Architetto Marco Ermentini** che illustra le caratteristiche del progetto di riqualificazione dell'ex Misericordia, edificio composto da due chiostri, da qui il nome del progetto "Di Corte in corte"

Il Presidente Gandioli chiede al Direttore di Comunità Sociale Cremasca di descrivere i contenuti del servizio di residenzialità per minori ospitato presso la struttura.

Il **dott. Davide Vighi** evidenzia come l'apertura del servizio, al termine del triennio progettuale di realizzazione dei lavori di ristrutturazione, permetterà agli attori del territorio di avere la disponibilità di posti dedicati a:

- accoglienza in residenzialità di minori allontanati;
- soluzioni di sollievo per l'affido eterofamiliare in situazione di difficoltà;
- collocamenti urgenti ex art. 403 cc.

La realizzazione di uno spazio integrato tra le suddette tipologie di intervento rappresenta l'aspetto più innovativo e sfidante dell'azione e ne evidenzia la flessibilità organizzativa.

Tutti i minori ospitati presso il servizio, sulla base del loro progetto, potranno vivere tutte le attività della vita quotidiana proprie della loro età in un contesto di tutela e di attenzione educativa, mantenendo al contempo le relazioni già costruite con le istituzioni scolastiche e il gruppo dei pari. Avranno inoltre la possibilità, attraverso laboratori ad hoc e iniziative costruite con la comunità degli



Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco

ospiti anziani della struttura, di sperimentarsi in azioni di volontariato e di scoprire l'aspetto generativo delle relazioni di solidarietà.

La realizzazione del progetto si inserisce in un piano più ampio di costruzione di un sistema territoriale per la tutela dei minori che possa articolarsi in unità di offerta a più livelli di intensità, in modo da rispondere con risorse del territorio all'esigenza di percorsi di continuità progettuale adeguati alle necessità delle situazioni più fragili e alla loro evoluzione nel tempo.

L'inserimento dei minori avverrà in modo graduale e peraltro condizionato da decisioni assunte dall'Autorità Giudiziaria.

CSC cofinanzierà per sua parte il progetto con una quota pari ad €. 10.000,00 richiedendo a Fondazione Cariplo un contributo pari ad €. 24.708,64 per arredare gli spazi destinati al servizio di residenzialità per minori.

Prende parola il **Sindaco di Offanengo Gianni Rossoni**, il quale manifestando grande apprezzamento per il progetto, solleva la questione della cantierabilità del recupero dell'Ex Misericordia, chiedendo alcuni chiarimenti; in particolare se il progetto potrà essere attuato gradualmente, nell'eventualità che Cariplo non finanzi l'intera quota richiesta.

La dott.ssa Baruelli risponde che è già previsto che il progetto possa essere rimodulato in funzione del finanziamento concesso da Cariplo e che FBC ha già la garanzia di un istituto bancario che metterà subito a disposizione i fondi necessari, non appena ottenuto il contributo dalla stessa Fondazione Cariplo.

Interviene il **Sindaco di Casaleto Ceredano e Presidente dell'Area Omogenea Aldo Casorati** il quale esprimendo piena soddisfazione verso questa collaborazione intrapresa tra CSC e FBC, ritenendola strategica e pienamente rispondente al mandato conferito dai Sindaci cremaschi, richiama sulla necessità di rimettere la sanità al centro della discussione politico-amministrativa, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria che ha investito il territorio cremasco e che non è ancora del tutto superata.

La dott.ssa Baruelli ringrazia i Sindaci e li invita ad esprimere piena adesione alla progettualità illustrata.

In proposito il Sindaco Casorati si dichiara disponibile a raccogliere le lettere di sostegno che ogni singolo Comune cremasco volesse fargli pervenire.

Non essendoci ulteriori argomenti in discussione, intorno alle 19.45 il Presidente Gandioli chiude la seduta.

Il Presidente (Roberto Gandioli)

Il Segretario (Davide Vighi)

